

Il Consigliere Bonelli, dopo avere attinto dal Presidente un breve sunto della discussione antecedente, si allietta che le idee da lui propugnate in circostanze anteriori abbiano trovato difensori più validi di lui, epperò si associa al parere della minoranza della Commissione sebbene non mostri speranza di vederla trionfare.

Dopo osservazioni parecchie per parte del Consigliere Baccalario, Scati e del Presidente, questi mette ai voti la formale deliberazione;

« Il Consiglio delibera che nella nuova locazione dello stabilimento termale, s'abbia a procedere all'appalto complessivo salvo la determinazione delle norme che si debbono adottare, per fissare la parte del Comune nella sorveglianza della cura balnearia. »

Il Presidente quindi chiama l'attenzione del Consiglio sul bisogno da esso accennato di provvedere per la costruzione di nuovi camerini e la riforma degli altri. Crede sia omai venuto il tempo di sostituirne de' migliori ed accrescerne il numero onde corrispondere alla quantità delle operazioni. Vegga il Consiglio se debba la Giunta occuparsene. Il Consiglio acconsente.

Nella seduta delli 31 di marzo il Consiglio, dietro invito dell'ufficio della Sotto Prefettura incaricato dall'onorevole Deputazione Provinciale, delibera di accettare che la sede del Consorzio dello stradale Acqui-Sassello venga da Savona trasferito in Acqui.

Nella seduta delli 26 di maggio il Preside depone sul tavolo il progetto allestito dal geometra Barberis, acciò piaccia al Consiglio di esprimere il suo parere circa la convenienza di decretare la costruzione del secondo tronco della strada di Moirano.

Rammenta che il primo tronco è omai condotto a termine, cosicchè il momento è venuto di metter mano alla costruzione d'un ponte sul Medrio.

Il Consigliere Bonelli vorrebbe imprendere subito la discus-